

InOltre – Alternativa Progressista

Via Silvo d'Amico n° 28, Roma

Mail: inoltreap@gmail.com

Mail PEC: inoltre.ap@pec.it

www.inoltreap.it

Presidente Giordano Bozzanca

Tel: +39 327 997 1332



LAVORATORI, NON STAGISTI!

Le nostre proposte al Governo.

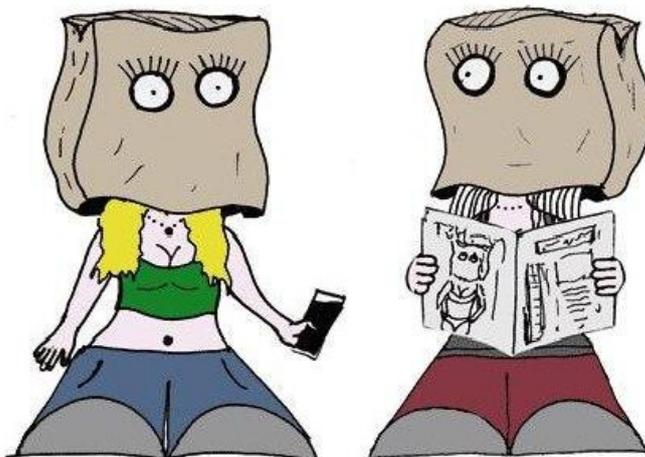
InOltre – Alternativa Progressista



DIVERSAMENTE OCCUPATI

*COSA C'È ALLA
FINE DELLO STAGE?*

UNA PORTA.



ARNALD

LAVORATORI, NON STAGISTI!

Le nostre proposte al governo



LAVORATORI, NON STAGISTI! Le nostre proposte al Governo.

In questi giorni si stanno discutendo in Parlamento gli emendamenti al decreto "Cura Italia". Nella visione complessiva della platea dei beneficiari delle misure economiche proposte dal Governo, è stata esclusa la fascia degli stagisti che si trovano a tutt'oggi in una situazione di disagio. A chi è stato sospeso il tirocinio vengono ad aggravarsi le già precarie condizioni economiche senza che alcuna tutela sia loro prevista.



Noi di InOltre-Alternativa Progressista ci uniamo all'appello dei tanti giovani tirocinanti che chiedono maggiori tutele e proponiamo che:

- 1) nel breve periodo a questa categoria venga data la possibilità di accedere al fondo per il reddito di ultima istanza per una indennità nel limite di spesa di 300 milioni di euro per l'anno 2020;**
- 2) che venga garantita loro la possibilità in base alle particolari situazioni di continuare ad operare con forme di lavoro agile;**
- 3) che per i tirocini curriculari che venga riattivata la comunicazione presso il Ministero competente per averne contezza e non lasciar loro nell'anonimato;**
- 4) che si apra in prospettiva una seria riflessione sulla loro categoria partendo dalla equiparazione dei tirocini a vere e proprie forme di lavoro con un salario minimo adeguato e una cornice di diritti e doveri uguale a quella degli altri lavoratori.**

Nel nostro Paese il tasso di disoccupazione giovanile è prossimo al 30% (29,3%-dati Istat gennaio 2020), il tasso di inattività tra i 15 e i 64 anni è pari al 34,4%. L'avvicinamento al mercato del lavoro è spesso sostenuto dall'avvio di percorsi di tirocinio in un'ottica formativa e di orientamento.

A causa del Coronavirus, un vero e proprio esercito di tirocinanti si trova oggi annichilito tra l'impossibilità di proseguire la propria formazione e l'impossibilità di tornare a casa. La vita da stagista nel periodo Covid-19 è quanto mai incerta tra un soggetto ospitante che ha sospeso l'attività e un soggetto promotore che non ha risposte da darti.

Il decreto "Cura Italia" si è dimenticato di accudire quella fascia di giovani su cui il Paese dovrebbe ripartire. I tirocini curriculari ed esperienziali hanno cessato di portare frutti e anziché orientare, così interrotti, disorientano i beneficiari aggiungendo incertezze alla già vita precaria. I tirocini extracurriculari per i neodiplomati e neolaureati sono una saracinesca chiusa nella strada della vita.



Quel che è peggio è che chi ha deciso di imbarcarsi in quest'avventura avendo tutte le buone intenzioni ed i buoni propositi ha spesso deciso di farlo lontano da casa, pagando un affitto, utilizzando parte del rimborso spese per tirare a campare nella speranza che la decisione adottata arrecherà presto o tardi i suoi benefici.

Con la serrata della maggior parte delle attività, questa comunità di stagisti si trova esclusa da ogni sostentamento economico perché non ricade né nella platea dei lavoratori dipendenti né possiede i requisiti per accedere al rimborso spese.

Chiediamo di valutare ogni misura atta a garantire loro una vita giusta e dignitosa in questa fase di emergenza e in futuro. Se ora abbiamo bisogno di soluzioni tampone come l'accesso al fondo di ultima istanza proposto dall'onorevole Gribaudo, presto o tardi dovremmo soffermarci sulla situazione di fragilità cui releghiamo parte di quel futuro su cui dovremmo scommettere.

Basta pensare che la gratuità ed il rimborso spese possano sostituire una retribuzione minima che eguagli il lavoro svolto dai tirocinanti agli altri tipi di lavoro con tutti i diritti e doveri che ne conseguono.